

Un cervo, dopo aver bevuto ad una fonte, stette ad ammirare la sua bellissima immagine nello specchio dell'acqua. Lodava in estasi le sue corna assai eleganti e disprezzava le gambe, troppo gracili e sottili.

Spaventato improvvisamente dalle grida dei cacciatori, incominciò a correre attraverso i campi e, grazie alla sua agilità, riuscì a disperdere i cani.

Si inoltrò allora in un fitto bosco.

Le corna però si impigliarono tra i rami e i cani in un attimo gli furono addosso.

- Oh me infelice! – esclamò allora il cervo.

- Soltanto ora capisco come siano più preziose le zampe che disprezzavo delle mie belle corna!

Fedro

Un cervo, dopo aver bevuto ad una fonte, stette ad ammirare la sua bellissima immagine nello specchio dell'acqua. Lodava in estasi le sue corna assai eleganti e disprezzava le gambe, troppo gracili e sottili.

Spaventato improvvisamente dalle grida dei cacciatori, incominciò a correre attraverso i campi e, grazie alla sua agilità, riuscì a disperdere i cani.

Si inoltrò allora in un fitto bosco.

Le corna però si impigliarono tra i rami e i cani in un attimo gli furono addosso.

- Oh me infelice! – esclamò allora il cervo.

- Soltanto ora capisco come siano più preziose le zampe che disprezzavo delle mie belle corna!

Fedro